

IL CENTRO 8/4/2014

LA POLEMICA

Boschi attacca su Twitter: «Mai rassicurato nessuno»

► L'AQUILA

Da una parte sprona ad accelerare la ricostruzione della città, «introducendo le regole usate ad Ancona per il sisma del 1972». Dall'altra, polemizza sulla condanna della Commissione Grandi rischi, «con una sentenza che non sta in piedi, ma la mia vita è distrutta». È un fiume in piena, su Twitter, il sismologo **Enzo Boschi**, che in concomitanza con il quinto anniversario del terremoto ha inondato il suo profilo di messaggi, con repliche al vetriolo che hanno coinvolto anche alcuni aquilani. A dare il via è lo stesso Boschi, il 5 aprile: «Forse è il momento di far chiarezza su chi, come e perché rassicurò». A chi gli domanda di chi sono le responsabilità per la decisione di declassare la sismicità dell'Aquila da alta a media, risponde: «Primo, degli ammini-



Il sismologo Enzo Boschi

stratori. Secondo, serve a far guadagnare di più a costruttori e a chi li sostiene: si è costruito dove non si doveva». E ancora: «L'edilizia selvaggia e pessima, come arricchimento rapido di pochi, è la tragedia di questo Paese. Abbiamo fatto ricorso e aspettiamo l'appello». Qualcuno fa notare: «Illogico che in una

città così sismica né lo Stato, né la comunità scientifica sentano il dovere di informare». La replica di Boschi: «La comunità scientifica informò in tutti i modi, la mappa fu pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nel 2003». E poi rincara: «Prima del sisma c'è stato disinteresse irresponsabile per la sicurezza degli edifici. Dopo: è colpa dei sismologi. Troppi vedono il terremoto come un modo per far soldi. Prevenzione? Zero. Meglio capri espiatori». Altro *tweet*: «La sentenza dice che la colpa non è la mancata previsione del sisma, ma l'aver tranquillizzato». Boschi si altera: «Ma chi, come e quando tranquillizzò? Sfido chiunque a trovare me che tranquillizzo su qualunque mezzo. Le vittime sono state causate dai crolli di edifici pessimi. È dovere di ognuno pensare alla sua sicurezza». (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA